



AZIENDE ARTIGIANE METALMECCANICHE

BRESCIA CISL
Anno 25 n. 12 - luglio 2009
Direttore Responsabile Carlo Borio
Tariffa Associazione Senza Fini
di Lucro:
Poste Italiane Spa
Sped. in abb. postale DL 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 2, DCB Brescia
Aut. Trib. Brescia n. 11/7
del 08/08/85

Meno male che c'è ELBA!

Una risposta concreta per le crisi occupazionali nel settore

ELBA è l'acronimo di Ente Lombardo Bilaterale Artigianato. Nasce nel 1993, frutto di un accordo tra le associazioni imprenditoriali del settore artigiano e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL. Gli obiettivi dell'Ente sono semplici e chiari: promuovere e sostenere l'imprenditorialità e il lavoro artigiano attraverso rapporti e accordi che vedono le rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro operare congiuntamente. ELBA è un sistema composto da circa 40.000 imprese artigiane con circa 150.000 dipendenti aderenti. Per capire il suo ruolo e la sua importanza bastano due cifre: dal 1993 sono stati erogati 21 milioni di euro a favore delle imprese artigiane e 54 milioni di euro a favore dei lavoratori. In questa fase di crisi economica e produttiva, ELBA è impegnata ad erogare prestazioni e servizi alle imprese artigiane e ai loro dipendenti per contribuire al superamento della difficile fase congiunturale. Molto importante il lavoro che l'Ente, attraverso le parti sociali, svolge nella gestione della Cassa integrazione in deroga, alla quale in questi ultimi mesi hanno potuto accedere migliaia di lavoratori delle imprese artigiane del territorio bresciano. La Cassa in deroga viene erogata dall'INPS, mentre per gli apprendisti e i lavoratori assunti da meno di tre mesi interviene direttamente l'ELBA.



Permessi retribuiti

Il 20 marzo 2009 è stato ratificato tra Cisl, Uil e le quattro Associazioni Artigiane un "accordo sulla universalizzazione delle adesioni ad ELBA". L'accordo regionale prevede che le aziende che non versano ai fondi previsti da ELBA (FTP - FACL) devono riconoscere ulteriori 20 ore annue di permessi retribuiti ai propri dipendenti in aggiunta a quelli già previsti nei singoli contratti nazionali (di norma 16 ore).

Le tabelle salariali (...in attesa di rinnovo)

LIVELLO	PAGA BASE		CONTINGENZA		E.D.R.		PREMIO PROD.		TOTALE PAGA		SCATTI ANZ.	SCATTI ANZ.
	MENSILE	ORARIA	MENSILE	ORARIA	MENSILE	ORARIA	MENSILE	ORARIA	MENSILE	ORARIA	MENSILE max 5 scatti	MENSILE FISSA
1°	1.021,04	5,90197	525,76	3,03908	10,33	0,05971	103,81	0,60005	1.660,94	9,60079	164,490	32,94
2°	916,15	5,29566	522,38	3,01952	10,33	0,05971	92,96	0,53735	1.541,82	8,91225	145,395	29,08
2° BIS	838,46	4,84659	519,29	3,00168	10,33	0,05971	83,67	0,48362	1.451,75	8,39160	130,670	26,13
3°	787,88	4,55422	517,30	2,99017	10,33	0,05971	77,98	0,45078	1.393,49	8,05488	121,470	24,29
4°	715,15	4,13382	514,43	2,97359	10,33	0,05971	68,69	0,39704	1.308,60	7,56416	108,585	21,72
5°	670,97	3,87844	512,91	2,96480	10,33	0,05971	64,30	0,37167	1.258,51	7,27461	101,225	20,25
6°	617,25	3,56792	511,21	2,95499	10,33	0,05971	59,13	0,34182	1.197,93	6,92443	92,020	18,40

Scadenza contratto nazionale 31/12/2008

Scatti di anzianità: 5 scatti biennali in cifra fissa per i lavoratori che al 27.11.97 non hanno maturato il 1° scatto.

Scatti di anzianità: Per i lavoratori che al 27 Novembre 1997 hanno maturato almeno il I scatto.

Mensilità: 13

Divisore orario: 173

Divisore giornaliero: 26

Apprendisti: Retribuzione di riferimento: 5° liv. paga base+ contingenza + e.d.r. + 50% premio produzione regionale in vigore dal 01/01/2001

Per ultraventenni (20>22) retribuzione a calcolo 4° liv. paga base+ contingenza+edr+50% premio prod. reg. in vigore dal 01/01/2001

* UNA TANTUM: 205 EURO FEBBRAIO 2009

* Dall'importo di Una Tantum dovranno essere detratte, fino a concorrenza, le eventuali erogazioni corrisposte dalle imprese a titolo di acconti sui futuri miglioramenti contrattuali fino a un importo complessivo massimo di 310 euro (Per gli apprendisti un importo complessivo max di euro 217)



Entro il 31 luglio le domande per il contributo prima casa



Fino al 31 luglio è possibile presentare alla Regione Lombardia una domanda di contributo per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di alloggi destinati ad essere prima casa abitata entro il 28 febbraio 2010. Ovviamente il contributo, che è di 6000 Euro, ha dei destinatari precisi:

• **giovani coppie con meno di 40 anni alla data**

di presentazione della domanda, sposate dal primo gennaio 2007 o che contrarranno matrimonio entro il 28 febbraio 2010;

• **gestanti sole (alla data del 31 luglio 2009), donne gravide del primo figlio, nubili o prive del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso;**

• **genitori soli con uno o più figli minori a carico, celibi o nubili privi del coniuge per separazione legale senza convivenza, per divorzio o per decesso**

• **genitori uniti da vincolo di matrimonio con 3 o più figli a carico.**

Il presupposto è che i potenziali destinatari abbiano contratto un mutuo o un finanziamento di durata non inferiore a 5 anni e hanno un reddito ISEE anno 2008 non superiore ad 35000 Euro. Acquisto, ristrutturazione, costruzione e finanziamento devono avvenire entro il 28 febbraio 2010. Per tutte le informazioni del caso e l'assistenza alla compilazione delle domande puoi rivolgerti al CAAF CISL in via Altipiano d'Asiago 3 a Brescia. Per informazioni telefoniche chiama il numero 030 3844720.

Per chi vive in affitto (ed ha un reddito contenuto) un contributo dalla Regione Lombardia

La Regione Lombardia, d'intesa con Cgil Cisl e Uil ed i sindacati inquilini (Sicet) ha messo a bilancio anche per l'anno 2009 un finanziamento per dare un sostegno alle spese dell'affitto per le famiglie e le persone che hanno un reddito contenuto. La richiesta di contributo può essere presentata anche attraverso il CAAF CISL e deve essere fatta entro il prossimo 15 Settembre 2009.

Per saperne di più, per verificare se il tuo reddito ti dà la possibilità di chiedere questo contributo, per sbrigare la pratica necessaria, puoi telefonare al CAAF CISL al numero 030 3844720 oppure al Sindacato inquilini al numero 030 3844760, a Brescia in via Altipiano d'Asiago, 3.



Hai diritto agli assegni familiari?

Capita spesso di ricevere domande sugli assegni familiari. E capita spesso di scoprire che non tutti i lavoratori conoscono bene questa opportunità. Facciamo dunque insieme un rapido ripasso. I nuovi assegni familiari sono in vigore dal primo gennaio 2007. Sono stati rideterminati i livelli di reddito e gli importi dell'assegno al nucleo familiare. L'Inps ha varato due circolari esplicative che consentiranno ai datori di lavoro di adeguarsi alle novità. D'ora in poi aumenti anche minimi del reddito familiare non portano automaticamente alla perdita della prestazione: gli importi degli assegni per le famiglie in cui sia presente oltre ai genitori, almeno un minore e non vi siano disabili diminuiscono ora gradualmente per ogni 100 euro di aumento del reddito. Per le famiglie monoparentali è stato introdotto un assegno aggiuntivo fino a un massimo di mille euro l'anno per nuclei con almeno 3 o 4 componenti, tra cui un minore, oltre al genitore, fino a un massimo di 1.550 euro per quelli con 5 componenti oltre il genitore. Novità anche per i nuclei familiari con più di 5 persone oltre ai genitori che ricevono un importo complessivo aumentato del 15%. A questo si affianca l'aumento di 660 euro per ogni componente oltre il quinto. Per i nuclei familiari con almeno 4 figli per il calcolo dell'assegno vengono considerati anche i figli tra i 18 e i 21 anni, se studenti o apprendisti. In tutte le sedi CISL (vedi elenco in questa pagina) è possibile avere informazioni e assistenza.

Scrivi alla FIM: info.fim.brescia@cisl.it

BRESCIA

Via Altipiano d'Asiago, 3
tel. 0303844560
dal lunedì al venerdì
dalle 8.30 alle 18.30
sabato dalle 9 alle 12

CHIARI

Via del Consorzio Agrario, 11
tel. 030713108 - 0307000134
giovedì dalle 17 alle 18.30

DESENZANO

Via Padre Bevilacqua, 8
tel. 0309914615
mercoledì dalle 17.30 alle 19

GARDONE VT

Via Don Zanetti, 1
tel. e fax 0308911943
mercoledì
dalle 16.30 alle 18.30

GAVARDO

Piazza De Medici, 19
tel. 036534082
giovedì dalle 17.30 alle 19

LUMEZZANE

Via Montegrappa, 48/50
tel. 0308925327
mercoledì e venerdì
dalle 17 alle 18.30

MANERBIO

Vicolo Venezia, 2
tel. 0309381489
martedì
dalle 17 alle 18.30

PALAZZOLO

Via della Maddalena, 13
tel. 0307400644
martedì
dalle 16.30 alle 18.30

VOBARNO

Via Roma, 47
tel. e fax 0365599877
martedì dalle 17.30 alle 19

